

STORIA E CRITICA DEL CINEMA
(solo per studenti compresi fra le lettere A-G)
I semestre
a.a. 2008-2009
prof. Raffaele De Berti

Titolo del corso: **Elementi fondamentali di storia del cinema. I film di De Sica-Zavattini da *I bambini ci guardano* (1943) a *Il boom* (1963) 9CFU**

Modulo A (20 ore, 3 CFU): *Dalla nascita del cinematografo all'affermazione del cinema classico hollywoodiano*

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Dal neorealismo italiano al cinema moderno e "postmoderno" europeo e americano degli anni Ottanta*

Modulo C (20 ore, 3 CFU): I film di De Sica-Zavattini da *I bambini ci guardano* (1943) a *Il boom* (1963)

Presentazione del corso

Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente con i primi due moduli le conoscenze di base della storia del cinema, mettendo in luce, attraverso l'analisi di casi esemplari, i rapporti e le interazioni reciproche tra cinema, storia, società e altre arti.

Nel terzo modulo si focalizzerà l'attenzione sui i film della coppia De Sica-Zavattini in un periodo (1943-1963) di grandi cambiamenti della società italiana.

Indicazioni bibliografiche

Per ognuno dei moduli A e B è obbligatoria la visione di tre film tra quelli indicati in bibliografia (per il modulo C quattro film). I film sono disponibili, per la sola visione in sede, presso la mediатеca del Dipartimento di storia delle arti, della musica e dello spettacolo, in via Noto 8 (aula K51), aperta dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00. **Per il numero di crediti che si devono acquisire con l'esame gli studenti devono fare riferimento allo specifico piano di studio previsto per il proprio corso di laurea. Per 6 CFU (moduli A e B), per 9 CFU (moduli A,B e C).**

Modulo A:

- David Bordwell - Kristin Thompson, *Storia del cinema e dei film*, Milano, Editrice Il Castoro, volume unico, ristampa 2004 (l'edizione precedente in due volumi del 1998 è identica nei contenuti: cambia solo la numerazione progressiva dei capitoli. Qui di seguito si fa riferimento alla numerazione dei capitoli e delle pagine della ristampa in volume unico del 2004 o successive).

Sono da studiare le seguenti pagine: Cap. 1 (pp. 47-72); Cap. 2 (pp. 75-103); Cap. 3 (pp. 105-116; 123-133); Cap. 4 (pp. 141-161); Cap. 5 (pp. 162-185); Cap. 6 (pp. 187-215); Cap. 7 (pp. 217-242); Cap. 8 (pp. 247-265; 272-273); Cap. 9 (pp. 279-287; 296-298); Cap. 10 (pp. 300-333).

- Elena Dagrada, *The Great Train Robbery*, Milano, CUEM, 2008 (disponibile in CUEM).

Tre film a scelta tra:

■ *The Great Train Robbery* (*La grande rapina al treno*, 1903) di E. Porter (contenuto in *Antologia delle origini*) o *Il monello* (*The Kid*, 1921) di Ch. Chaplin o altro suo film a scelta o un film del cinema muto statunitense tra quelli citati nel testo di Bordwell – Thompson.

■ *La corazzata Potëmkin* (1925, Ejzenštejn) o altro film di Ejzenštejn a scelta; o *Nosferatu* (1922, Murnau), o altro film tedesco degli anni Venti a scelta; o un film del cinema impressionista francese.

■ *Citizen Kane* (*Quarto potere*, 1941, O. Welles) o altro film statunitense del cinema classico (1930-1945) tra quelli citati nel testo di Bordwell – Thompson.

Modulo B:

- David Bordwell - Kristin Thompson, *Storia del cinema e dei film*, Milano, Editrice Il Castoro, volume unico, ristampa 2004.

Sono da studiare le seguenti altre pagine: Cap. 12 (pp. 385-393); Cap. 13 (pp. 400-408); Cap. 15 (pp. 443-483); Cap. 16 (pp. 484-509; 511-512); Cap. 17 (solo p. 515, il box sulla cultura cinematografica); Cap. 19 (pp. 574-577; 585-590); Cap. 20 (pp. 602-623); Cap. 25 (pp. 796-827).

Tre film a scelta tra

■ *Paisà* (1946, R. Rossellini) o altro film neorealista di Rossellini, Giuseppe De Santis, Luchino Visconti, realizzato tra 1945 e 1948.

■ Un film statunitense dal secondo dopoguerra alla fine degli anni Settanta tra quelli citati nel testo di Bordwell - Thompson (ad es. pellicole di Orson Welles, Nicholas Ray, Elia Kazan, Robert Altman, Francis Ford Coppola, Dennis Hopper, Martin Scorsese ecc.).

■ *A bout de souffle* (*Fino all'ultimo respiro*, 1960, J.-L. Godard) o altro film di Godard o di Resnais o di Truffaut, dei primi anni Sessanta.

Modulo C:

- Gualtiero De Santi, *Vittorio De Sica*, Milano, Editrice Il Castoro, 2003 o successive edizioni.

- Giaime Alonge, *Vittorio De Sica. Ladri di biciclette*, Torino Lindau, 1997 ristampa 2007

- Visione obbligatoria di *Sciuscià*, *Ladri di biciclette* e di altri due film a scelta fra: *I bambini ci guardano*, *Miracolo a Milano*, *Umberto D*, *Stazione Termini*, *L'oro di Napoli*, *Il Tetto*, *La ciociara*, *Il giudizio universale*, *Il boom*.

Integrazione a 12 crediti:

Per l'eventuale raggiungimento dei 12 CFU (**per i soli studenti iscritti in anni accademici precedenti al 2008/2009 al corso di laurea in Beni culturali, curriculum D in Storia e conservazione dei beni teatrali, cinematografici e televisivi**)

- David Bruni, *Vittorio De Sica Sciuscià*, Torino, Lindau, 2007 o in alternativa uno tra i seguenti testi David Bruni, *Roberto Rossellini Roma città aperta* (con visione del film) o cinque saggi a libera scelta dal seguente testo: Raffaele De Berti, Massimo Locatelli (a cura di), *Figure della modernità nel cinema italiano (1900-1940)*, Pisa, ETS, 2008.
- David Bordwell - Kristin Thompson, *Storia del cinema e dei film*, Milano, Editrice Il Castoro, 2004. Sono da studiare le seguenti pagine: Cap. 14 (pp. 415-440); Cap. 18 (pp. 539-553); Cap. 19 (pp. 574-600); Cap. 21 (pp. 647-689); Cap. 26 (pp. 828-850).
- **È obbligatoria la visione di due film a libera scelta di uno degli autori trattati nel capitolo 19** (*Il cinema come arte e l'idea di autore*) di David Bordwell - Kristin Thompson

Programma per studenti non frequentanti

Oltre ai testi in bibliografia, gli studenti non frequentanti devono studiare:

Maurizio Ambrosini, Lucia Cardone, Lorenzo Cuccu, *Introduzione al linguaggio del film*, Roma, Carocci, 2003 o edizioni successive (si consiglia di affrontare questo testo per primo).

Programma per il Corso di laurea quadriennale

Oltre al medesimo programma da 12 CFU previsto per i triennialisti, gli studenti quadriennialisti dovranno studiare:

David Bordwell - Kristine Thompson, *Storia del cinema e dei film*, Milano, Editrice Il Castoro, 2004, le seguenti pagine: Cap. 12 (pp. 366-385); Cap. 17 (pp. 513-531); Cap. 20 (pp. 641-646); Cap. 23 (pp. 728-764).

Altre informazioni

Orario delle lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, dalle 14:30 alle 16:30, in via Noto 8

Orario di ricevimento: lunedì, dalle 9,30 alle 12:30 presso la sede di via Noto 6.

Email del docente: raffaele.deberti@unimi.it

Di seguito viene fornito l'indice dei principali argomenti trattati durante il corso. Si consiglia di utilizzarlo come traccia per lo studio dei testi in bibliografia.

Gli studenti biennialisti del corso di laurea quadriennale devono concordare il programma con il docente.

Indice dei principali argomenti trattati nelle lezioni

L'indicazione dei film è posta solo a titolo d'esempio per i temi analizzati. **Gli studenti non sono tenuti a visionarli.** Per la bibliografia e i 10 film da visionare obbligatoriamente si rimanda al programma del corso.

Modulo A (20 ore, 3 CFU): Dalla *nascita del cinematografo all'affermazione del cinema classico hollywoodiano*

📽️ I precursori del cinema: Plateau (fenachistoscopia), Muybridge, Marey (fucile fotografico), Reynaud (prassinoscopia), Edison e Dickson (kinetoscopia).

📽️ L'invenzione del cinematografo dei fratelli Lumière. I primi filmati (*La sortie des usines Lumière*; *L'arroseur arrosé* ecc.), le prime proiezioni e la diffusione del cinematografo nel mondo. La Gran Bretagna e la "scuola di Brighton".

📽️ Il cinema fantastico di Georges Méliès (*Le voyage dans la Lune*, 1902).

📽️ Lo sviluppo dell'industria cinematografica francese e l'esempio della Pathé Frères.

📽️ Principali caratteristiche del cinema italiano delle origini e muto. L'affermazione del genere storico e il caso innovativo di *Cabiria* (1914, Pastrone). L'affermazione del personaggio di Maciste in *Cabiria* e la nascita del genere dei "forzuti". Il cinema delle attrici-dive con gli esempi di Francesca Bertini (*Assunta Spina*, 1915, Gustavo Serena) e di Lyda Borelli (*Malombra*, 1917, Carmine Gallone).

📽️ Lo sviluppo del cinema americano muto. Il rinnovamento dell'industria di Edison e i film di Edwin S. Porter, con particolare riferimento a *The Great Train Robbery* (*La grande rapina al treno* 1903).

📽️ Da Porter (*The Great Train Robbery*, 1903) a Griffith con l'esempio di *The Lonely Villa* (*La villa isolata*, 1909): esperimenti e sviluppo dello stile cinematografico. L'uso di: didascalie; continuità narrativa (montaggio alternato, analitico, contiguo); posizione della macchina da presa; recitazione; colore; scenografia; illuminazione.

📽️ L'affermazione internazionale del cinema classico hollywoodiano negli anni Dieci e l'organizzazione dello *studio-system*. Il successo dei film di registi come Griffith (*Nascita di una nazione*, 1915), De Mille (*I prevaricatori*, 1915) e Chaplin (*L'emigrante*, 1917).

📽️ L'Impressionismo francese tra la fine degli anni Dieci e gli anni Venti: teorie, caratteristiche formali e principali autori. Gli esempi di *Eldorado* (1921) e *L'inhumaine* (1924) di Marcel L'Herbier) e di *Napoléon* (1927) di Abel Gance.

📽️ Il cinema tedesco degli anni Venti: Espressionismo, *Kammerspielfilm*, Nuova Oggettività. Caratteristiche, cronologia e principali autori dell'Espressionismo tedesco. Gli esempi di *Il gabinetto del dottor Caligari* (1919, Robert Wiene), *Nosferatu* (1922, Friedrich Wilhelm Murnau), *Metropolis* (1927, Fritz Lang). *Kammerspielfilm*: caratteristiche e l'esempio di *L'ultima risata* (1924, Murnau). La Nuova Oggettività e il cinema di Georg Wilhelm Pabst.

📽️ Le avanguardie sovietiche degli anni Venti: cinema e contesto storico. Teoria, forma e stile del montaggio in Lev Kulešov (e il cosiddetto "effetto Kulešov"), Sergej Ejzenštejn, Dziga Vertov e Vsevolod Pudovkin. Gli esempi di *La corazzata Potëmkin* (1925, Ejzenštejn); *Ottobre* (1928, Ejzenštejn); *L'uomo con la macchina da presa* (1929, Vertov).

📽️ Tendenze internazionali degli anni Venti in Europa: l'esempio della *Passione di Giovanna d'Arco* (1929, Carl Theodor Dreyer). Cinema sperimentale e "cinema d'arte": Futurismo, Dadaismo (*Entr'acte*, 1924, René Clair), Surrealismo (*Un chien andalou*, 1928, Buñuel-Dalí).

📽️ L'ultima stagione del muto a Hollywood (1920-1928). L'organizzazione verticale dell'industria cinematografica (concentrazione proprietaria unica di produzione; distribuzione; esercizio delle sale).

📽️ Il cinema degli *studios*: registi, star e generi. L'esempio delle grandi produzioni spettacolari degli anni Venti: *I dieci Comandamenti* (1923, De Mille); *Ben Hur* (1926, Fred Niblo); *La grande parata* (1925, King Vidor). Il divismo di Rodolfo Valentino e di Greta Garbo (*La carne e il diavolo*, 1927, Clarence Brown). Il caso "anomalo" di Erich von Stroheim (*Rapacità*, 1924). Il cinema comico di Chaplin (*Il monello*, 1921) e di Buster Keaton (*La palla n. 13*, 1924).

📽️ Verso il passaggio dal muto al sonoro. L'introduzione del sonoro negli Stati Uniti con *Il cantante di jazz* (1927, Alan Crosland). La scelta dello standard comune e i problemi della tecnologia sonora degli inizi (cinepresa multipla; movimenti della macchina da presa ecc.).

📽️ L'organizzazione dello *studio-system* a Hollywood e l'affermazione del cinema classico nell'epoca del sonoro (1930-1945). La ristrutturazione dell'industria cinematografica. L'introduzione del Codice Hays.

☛ Innovazioni tecnologiche e di stile nel cinema classico americano degli anni Trenta-Quaranta (registrazione sonora; movimenti di macchina; technicolor; effetti speciali; stili di ripresa). Il caso “rivoluzionario” di *Citizen Kane / Quarto Potere* (1941, Orson Welles).

☛ Principali registi e generi cinematografici nell’epoca dello *studio-system* americano. Tra i registi più noti John Ford e il genere western (*Ombre rosse*, 1939);

☛ Il genere *musical*. Le coreografie di Busby Berkeley in film come *Quarantaduesima strada* (1933, Lloyd Bacon). I *musicals* con Fred Astaire e Ginger Rogers (*Cappello a cilindro*, 1935, Mark Sandrich); *Il Mago di Oz* con Judy Garland (1939, Victor Fleming).

☛ La *screwball comedy* e i film di Frank Capra (*Accadde una notte*, 1934).

☛ Il genere *horror* e l’esempio di *Frankenstein* (1931, James Whale).

☛ Il film di gangster (*Piccolo Cesare*, 1930, Le Roy; *Scarface*, 1932, Hawks) e il *noir* (*Il mistero del falco*, 1941, John Huston).

Modulo B (20 ore, 3 CFU): *Dal neorealismo italiano al cinema moderno e “postmoderno” europeo e americano degli anni Ottanta*

☛ Il cinema italiano negli anni del Fascismo. L’avvento del sonoro con *La canzone dell’amore* (1930, Gennaro Righelli). I film di Mario Camerini (*Gli uomini che mascalzoni...*, 1932) e di Alessandro Blasetti (*1860*, 1934). Verso il Neorealismo: gli esempi di *I bambini ci guardano* (1943, Vittorio De Sica) e di *Ossessione* (1943, Luchino Visconti).

☛ Caratteristiche del Realismo poetico francese e l’esempio dell’opera di Jean Renoir (*Una gita in campagna*, 1936; *La grande illusione*, 1937; *La regola del gioco*, 1939).

☛ Il Neorealismo italiano. Caratteristiche generali del “film neorealista” e del “cinema moderno”. I principali autori del Neorealismo italiano: Roberto Rossellini con la trilogia (*Roma città aperta*, 1945; *Paisà*, 1946; *Germania anno zero*, 1948); Vittorio De Sica con Zavattini (*Sciuscià*, 1946; *Ladri di biciclette*, 1948; *Umberto D.*, 1951); Luchino Visconti (*La terra trema*, 1948); Giuseppe De Santis (*Riso amaro*, 1948).

☛ Oltre il Neorealismo: l’esempio di *Pane, amore e fantasia* (1952, Comencini) per il Neorealismo rosa e della commedia all’italiana con *I soliti ignoti* (1958, Monicelli).

☛ Il cinema americano del Dopoguerra. Il nuovo contesto storico, la concorrenza della televisione e il declino dello *studio-system*. I nuovi formati panoramici. La crescita degli indipendenti con l’esempio di *Ombre* (1959, John Cassavetes). Il fenomeno dell’*exploitation*. Cinema *d’essai* e *drive-in*. Il rinnovamento di storie, stili e generi. L’esempio del *musical* (*Cantando sotto la pioggia*, 1952, Gene Kelly-Stanley Donen) e della fantascienza (*L’invasione degli ultracorpi*, 1955, Don Siegel). Il metodo dell’Actor’s Studio e il regista Elia Kazan con le interpretazioni di Marlon Brando (*Fronte del porto*, 1954). L’esempio di film “innovativi” nello stile come *Gioventù bruciata* (1954, Nicholas Ray) con James Dean, e *Rapina a mano armata* (1956, Stanley Kubrick).

☛ Il cinema della modernità e la politica dell’autore (il regista come autore). Il caso esemplare della *Nouvelle vague* francese. François Truffaut (*I quattrocento colpi*, 1959; *Jules e Jim*, 1962) e Jean-Luc Godard (*Fino all’ultimo respiro*, 1960; *Il disprezzo*, 1963). Il cinema della Rive Gauche e i film di Alain Resnais (*Hiroshima, mon amour*, 1959; *L’anno scorso a Marienbad*, 1961).

☛ Il cinema italiano della modernità. L’esempio di *L’avventura* (1960, Michelangelo Antonioni); *La dolce vita* (1960, Federico Fellini) e *8 e mezzo* (1963, Fellini); *Accattone* (1961, Pier Paolo Pasolini).

☛ Breve introduzione al cinema hollywoodiano dalla fine degli anni Sessanta agli anni Ottanta. Crisi, ristrutturazione e rinnovamento dell’industria cinematografica statunitense. Influenze del cinema europeo d’arte e d’autore sulla New Hollywood con gli esempi di *Il laureato* (1967, Mike Nichols); *Easy Rider* (1969, Dennis Hopper).

☛ I nuovi autori(i cosiddetti “*movie brats*”): Francis Ford Coppola, Martin Scorsese (l’esempio di *Taxi Driver*, 1975); George Lucas e Steven Spielberg.

Modulo C (20 ore, 3 CFU):

Introduzione generale all’attività cinematografica di Vittorio De Sica

De Sica attore e regista negli anni Trenta.

Il rapporto De Sica-Zavattini: l’esperienza di *I bambini ci guardano*(1943) e *La porta del cielo*(1944)

Analisi generale dei seguenti film in relazione anche ai cambiamenti della società italiana:

Sciuscià (1946), *Ladri di biciclette* (1948), *Miracolo a Milano* (1951), *Umberto D*(1952),

Stazione Termini (1953), *L’oro di Napoli*(1954), *Il Tetto*(1956),

La Ciociara(1960), *Il giudizio universale* (1961), *Il boom* (1963)